

**PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO
REGINA MARGHERITA DI PALERMO – PPM04000V**

RESPONSABILE DEL PIANO DIRIGENTE PIA BLANDANO

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Pina Catalanotto	Funzione Strumentale Area 2 – RAV Coordinatrice Dipartimenti	Consulente per il Miglioramento Referente Pratiche Educative e Didattiche e Progetti Area linguistica
Luigi Di Bartolo	1° Collaboratore con funzione di Vicario	Referente Pratiche Gestionali e Organizzative
Maria Cantone	Funzione Strumentale Area 2 - Valutazione	Responsabile Monitoraggio – Valutazione Referente Progetti Area scientifica
Antonia Neri	Funzione Strumentale Area 3 - Orientamento	Referente Orientamento e Rapporti con le famiglie
Valeria Accetta	Referente Liceo delle Scienze umane economico-sociale; Referente Commissione Cittadinanza e Intercultura	Referente Progetti di Cittadinanza e Legalità- Integrazione con il territorio e Alternanza Scuola-Lavoro
Giulia Cordone	Funzione strumentale Area 2 - Formazione Docenti	Referente Formazione Docenti
Laura Messina	Capo Dipartimento Lingue	Referente Progetti Lingue
Vita Grazia Santangelo	Funzione Strumentale Area 1 - PTOF	Referente PTOF
Rosaria Cascio	Docente responsabile Sito web dell'Istituto	Referente miglioramento comunicazione scuola-famiglia e diffusione dei risultati Piano di miglioramento
Renato Belvedere	Referente Rapporti con il territorio Docente animatore digitale	Referente Progetti miglioramento ambienti di apprendimento
Sebastiana Spera	Capo dipartimento Educazione musicale	Referente Progetti Liceo musicale
Nunzia Imborgia	Referente Liceo coreutico	Referente Progetti Liceo coreutico
Elvira Scirba	Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA)	Referente Pratiche Gestionali e Amministrative
Vincenzo Martorana	Assistente amministrativo	Referente Formazione personale ATA

Dal rapporto di autovalutazione redatto dal nostro Istituto, emerge una forte criticità relativamente ai risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nell'area logico-matematica nella quale il risultato delle prove Invalsi è inferiore rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi relativi all'area linguistica delle diverse classi, sono di poco inferiori ai punteggi medi della Regione e del Sud-Italia, mentre si accentua il divario se si considerano i risultati nazionali.

Per tale motivo si considera alto il grado di priorità relativo all'area degli esiti e la linea strategica del piano di miglioramento mirerà ad innalzare le competenze-chiave degli studenti, attraverso azioni di potenziamento didattico e metodologico curriculare ed extracurriculare, così da ridurre l'insuccesso scolastico e il conseguente disagio educativo.

La maggior parte degli studenti ha acquisito una discreta conoscenza e padronanza delle competenze-chiave di cittadinanza ma la scuola si propone di sviluppare una maggiore condivisione circa le tematiche economico-giuridiche e implementare un sistema comune di partecipazione alla cittadinanza attiva.

Le attività realizzate per gli alunni che necessitano d'inclusione sono adeguate. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti che necessitano di inclusione è piuttosto strutturata all'interno dei consigli di classe e diffusa a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e religiosa attraverso proposte progettuali e un'offerta formativa alternativa alla religione cattolica. Carente risulta la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, anche se la scuola non presenta particolari episodi problematici e conflittuali e le regole di comportamento sono definite e condivise nelle singole classi.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA- RISORSE PROFESSIONALI

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere, altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie e alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto "Regina Margherita" ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

A partire dall'anno scolastico 1994-95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psicopedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il **Liceo delle Scienze Umane**, il **Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale**, il **Liceo Linguistico** e il **Liceo musicale**. Da due anni, il nostro Istituto vanta anche il **Liceo Coreutico**.

La stabilità del corpo docente consente di operare e programmare con continuità all'interno della scuola e di poter disporre di un discreto numero di insegnanti motivati, metodologicamente formati, in possesso di certificazioni linguistiche e multimediali, che, lavorando in team da molti anni, ha sviluppato una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività innovative. Le proposte formative messe in campo negli anni dalla scuola rispondono alle esigenze e ai bisogni formativi dei docenti e promuovono lo scambio e il confronto di esperienze all'interno di comunità di pratiche.

La scuola ha un'organizzazione per dipartimenti ben articolata che si riunisce per la programmazione comune negli ambiti disciplinari, per le classi del biennio e del triennio e per i singoli indirizzi liceali attivati. Inoltre è attivo un coordinamento tra i vari dipartimenti che si avvale di figure di riferimento e di raccordo (coordinatori di dipartimento, referenti e funzioni strumentali), che va potenziato e migliorato. Attraverso questa organizzazione delle risorse umane e professionali i dipartimenti revisionano periodicamente le programmazioni disciplinari e le scelte didattico-metodologiche da adottare per il raggiungimento degli obiettivi. Le numerose opportunità metodologiche messe in campo (didattica laboratoriale, metodologia CLIL ed Esabac, alternanza scuola-lavoro, piani didattici personalizzati per BES, DSA...), rappresentano un punto di forza per il potenziamento delle competenze degli alunni e per l'integrazione.

La scuola partecipa a reti territoriali e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni, ha attivato convenzioni con Istituti ed Enti, ed è Scuola capofila della Rete LMC (licei musicali e coreutici), LES (licei economici-sociali), CLIL (Rete provinciale insegnamento CLIL). La scuola è inoltre sede di CTS e CTI per la provincia di Palermo. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, stage ed

Tabella 1- relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	<p>Diminuzione abbandono al biennio</p> <p>Miglioramento degli esiti nell'area scientifica</p> <p>Miglioramento competenze e abilità di base</p> <p>Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere</p>	<p>1) Incremento della frequenza e miglioramento delle performance nelle competenze chiave con riduzione della percentuale dei non ammessi e diminuzione dell'abbandono scolastico</p> <p>2) Miglioramento delle performance e degli esiti nell'area scientifica</p> <p>3) Miglioramento nelle competenze e abilità di base e incremento del successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio</p> <p>4) Acquisizione di certificazione di livello intermedio.</p>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti nelle prove sia di matematica che di italiano	<p>Acquisizione delle competenze di base e diminuzione del gap fra le classi interessate.</p> <p>Equità dei risultati nelle prove standardizzate ed equità dei risultati con quelli delle scuole con background simile</p>
Competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza	Acquisizione da parte degli alunni di competenze sociali e di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza.
Risultati a distanza	Monitoraggio dei risultati post-diploma: test di ammissione, progressi e difficoltà nel percorso universitario	Acquisizione sistematica dei dati sulla prosecuzione degli studi universitari attraverso una apposita banca. Promozione di appositi accordi e convenzioni con l'Università.
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Ambiente di apprendimento e dimensione organizzativa - Pratiche educative e didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare tutte le sedi di spazi laboratoriali multimediali , scientifici e tecnologici adeguatamente attrezzati - Dotare la scuola di adeguati spazi per le attività motorio-sportive e musicali-coreutiche 	<p>Risultati scolastici: Diminuzione abbandono al biennio e miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze nelle abilità di base e nelle lingue straniere.</p> <p>Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.</p>

<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un raccordo operativo e in continuità tra tutte le figure che con incarichi diversi sovrintendono all'organizzazione della scuola - Migliorare la comunicazione tra: funzioni strumentali -capi dipartimento, referenti di progetti , responsabili di plesso, personale ATA 	<p><i>Miglioramento dell'organizzazione delle risorse umane.</i></p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – Pratiche gestionali e organizzative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento 	<p><i>Risultati scolastici:</i> Diminuzione abbandono al biennio e miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze nelle abilità di base e nelle lingue straniere. <i>Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.</i> <i>Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza</i></p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa - Attivare percorsi di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza - Implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola 	<p><i>Risultati scolastici:</i> Diminuzione abbandono al biennio. <i>Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza</i> <i>Risultati a distanza:</i> Monitoraggio dei risultati post-diploma: test di ammissione, progressi e difficoltà nel percorso universitario</p>

Tabella 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Priorità e Traguardi	Esiti degli studenti	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Risultati scolastici	<p>Miglioramento delle performance nelle competenze chiave con riduzione della percentuale dei non ammessi e diminuzione dell'abbandono scolastico</p> <p>Miglioramento delle performance e degli esiti nell'area scientifica</p> <p>Miglioramento nelle competenze e abilità di base e incremento del successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio</p> <p>Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere e incremento del successo scolastico</p> <p>Incremento di certificazioni linguistiche di livello intermedio</p> <p>Miglioramento dell'alfabetizzazione (competenze e abilità di base) degli alunni stranieri e incremento del successo scolastico/Riduzione percentuale ripetenze</p>	<p>Rilevazione frequenza alunni</p> <p>Risultati ottenuti nelle valutazioni finali degli alunni, rispetto ai livelli di partenza</p> <p>Numero di certificazioni linguistiche acquisite</p>	<p>Questionari di monitoraggio per misurare la ricaduta dell'azione formativa sulla attività didattica ordinaria</p> <p>Rilevazione risultati valutazioni intermedie e finali ottenuti dagli alunni coinvolti nei progetti nelle discipline scientifiche e linguistiche</p>
2	Risultati nelle prove standardizzate	<p>Ridurre il divario tra il risultato nazionale e quello raggiunto dagli alunni del nostro istituto nelle Prove Invalsi, con un avvicinamento ai risultati medi regionali in scuole di contesto socio-culturale simile</p>	<p>Rilevazione frequenza alunni</p> <p>Risultati ottenuti nelle prove rispetto ai livelli di partenza</p> <p>Coinvolgimento degli alunni in progetti finalizzati allo</p>	<p>Questionari di monitoraggio per misurare la ricaduta dell'azione formativa</p> <p>Test di valutazione di tipologia simile alle prove Invalsi da somministrare pre e post progetto specifico di miglioramento</p>
3	Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Acquisizione da parte degli alunni di competenze</p>	<p>Coinvolgimento degli alunni in progetti finalizzati allo</p>	<p>Test di valutazione di tipologia simile alle prove Invalsi da somministrare pre e post progetto specifico di miglioramento</p>

		<p>sociali e di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza</p> <p>Aumento della partecipazione di alunni/classi ad attività di promozione sociale, alfabetizzazione economica e finanziaria, alternanza scuola-lavoro, integrazione alunni stranieri ed educazione interculturale e alla mondialità</p>	<p>sviluppo della cittadinanza attiva</p> <p>Percentuale di coinvolgimento degli alunni in progetti di alternanza scuola-lavoro, alfabetizzazione economica e finanziaria, educazione interculturale</p>	<p>Questionari di monitoraggio per misurare il coinvolgimento di classi/alunni in attività coerenti con l'obiettivo e rilevazione ricaduta dell'azione formativa nel percorso scolastico</p>
4	Risultati a distanza	<p>Promuovere percorsi formativi in grado di supportare le scelte orientative degli studenti anche in vista del superamento dei test di accesso ai corsi universitari nelle facoltà scientifiche e nell'area medico-sanitaria</p>	<p>Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni attraverso appositi accordi con le famiglie</p>	<p>Acquisizione sistematica dei dati attraverso una apposita banca</p> <p>Rilevazione dei risultati conseguiti nei test di accesso ai percorsi universitari</p>
AREA DI PROCESSO	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Orientamento strategico e organizzazione della scuola				
	<p>Migliorare il raccordo operativo e la comunicazione fra tutte le figure di sistema che, con incarichi diversi, sovrintendono all'organizzazione della scuola (funzioni strumentali-capi dipartimento-coordinatori di classe, referenti, responsabili organizzazione scolastica- personale ATA)</p>	<p>Definizione organigramma della scuola, secondo un progetto di leadership distributiva di incarichi, in relazione alle competenze e agli obiettivi</p> <p>Comunicazione e condivisione degli incarichi e degli obiettivi connessi</p> <p>Incremento degli incontri periodici di raccordo fra le figure di sistema coinvolte nell'organizzazione della scuola</p>	<p>Distribuzione di deleghe ed assegnazione di specifici compiti</p> <p>Monitoraggio degli incontri di raccordo e operativi e ricaduta sull'organizzazione della scuola</p>	<p>Questionari di monitoraggio per valutare progressi nell'impatto organizzativo e gestionale della scuola, punti di forza e punti di debolezza individuati</p>

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie d'insegnamento/ apprendimento	Migliorare le competenze didattiche, metodologiche e linguistiche dei docenti Migliorare le competenze professionali del personale ATA sulle nuove procedure richieste dalle recenti riforme della pubblica amministrazione	Percorsi di aggiornamento attivati e percentuale di partecipazione di docenti e personale ATA a percorsi formativi interni ed esterni	Monitoraggio Piano di formazione triennale Questionari di rilevazione della partecipazione, del gradimento e dei risultati in termini di crescita personale e professionale
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa Attivare percorsi di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza Implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività in partnership finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva	Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie nelle scelte educative e formative della scuola, nella realizzazione dell'Offerta Formativa e alla partecipazione agli organi collegiali Migliorare la comunicazione scuola-famiglie per una maggiore condivisione e realizzazione delle finalità formative, attraverso modalità che comprendano anche l'implementazione di servizi online (pagelle, assenze, contatti con docenti, sito web). Aumentare il coinvolgimento di alunni/famiglie in percorsi di cittadinanza attiva, promozione sociale,	Percentuale di genitori che partecipano alla rappresentanza collegiale Percentuale di genitori che partecipano ad attività ed iniziative della scuola Riorganizzazione comunicazione con le famiglie attraverso l'utilizzo di diversi canali e strumenti di comunicazione con i genitori (sito web, mail, sms, registro elettronico, incontri periodici....) Percentuale di	Rilevazione dei bisogni inespresi e aspettative delle famiglie Rilevazione impatto nuove forme di comunicazione Rilevazione partecipazione a progetti, accordi e reti sul territorio

	degli stakeholder di riferimento per la scuola	alfabetizzazione economica e finanziaria, alternanza scuola-lavoro, integrazione alunni stranieri ed educazione interculturale e alla mondialità	coinvolgimento degli alunni in progetti finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva, alternanza scuola-lavoro, alfabetizzazione economica e finanziaria, educazione interculturale Percentuale di partecipazione a progetti sul territorio e a reti di conoscenza	
Ambiente di apprendimento	Dotare tutte le sedi di spazi laboratoriali multimediali , scientifici e tecnologici adeguatamente attrezzati Dotare la scuola di adeguati spazi per le attività motorio-sportive e musicali-coreutiche	Migliorare gli ambienti di apprendimento, l'organizzazione e la fruizione degli spazi laboratoriali adeguandoli alle esigenze di apprendimento degli alunni Realizzazione/Ampliamento Rete LAN/WLAN Realizzazione/Ampliamento spazi e attrezzature Liceo musicale e coreutico	Numero di laboratori e spazi adeguatamente attrezzati Utilizzo di strumenti in grado di supportare attività didattiche innovative	Incremento degli spazi laboratoriali Incremento della partecipazione delle classi alle attività laboratoriali

SEZIONE N. 2 - AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN TRAGUARDO E OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 4-VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Priorità e Traguardi – Esiti degli studenti

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Attività progettuali di potenziamento linguistico e logico-matematico finalizzate allo sviluppo delle competenze di base degli alunni del biennio per ridurre il divario tra il risultato nazionale e quello raggiunto dagli alunni del nostro istituto nelle Prove Invalsi	Coinvolgimento degli alunni nell'affrontare le prove Invalsi Miglioramento delle competenze ed abilità di base	Scarsa motivazione e rifiuto nell'affrontare le prove Invalsi da parte degli alunni Scarsa percezione delle finalità del sistema valutativo esterno da parte di alunni e docenti	Aumento della motivazione e della percezione della positività del sistema valutativo esterno da parte di alunni e docenti Incremento della qualità nei processi educativi, metodologici e didattici della scuola	Scarsa motivazione e rifiuto nell'affrontare le prove Invalsi da parte degli alunni Scarsa percezione delle finalità del sistema valutativo esterno da parte di alunni e docenti
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana	Incremento del successo scolastico formativo con progressiva riduzione degli alunni non ammessi	Scarsa partecipazione degli alunni e scarso coinvolgimento delle famiglie	Incremento del successo scolastico formativo con riduzione dell'abbandono scolastico	Aumento di fenomeni di abbandono scolastico
Attività progettuali di potenziamento delle competenze chiave per prevenire e contrastare la percentuale delle ripetenze e dei debiti scolastici e incrementare il successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio	Incremento del successo scolastico formativo con riduzione degli alunni non ammessi nel passaggio nei due bienni	Scarsa partecipazione degli alunni	Incremento del successo scolastico formativo con riduzione degli alunni non ammessi nel passaggio nei due bienni	Aumento di fenomeni di abbandono scolastico
Attività progettuali di potenziamento finalizzate al miglioramento delle	Miglioramento degli esiti nelle	Scarsa partecipazione	Aumento di alunni ammessi ai test di	Esiti insufficienti nel prosieguo del

performance e degli esiti nell'area scientifica, anche in vista del superamento dei test di accesso ai corsi universitari nelle facoltà scientifiche e nell'area medico-sanitaria	discipline scientifiche e logico-matematiche	degli alunni	accesso universitari	percorso post-diploma
Attività progettuali di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere	Incremento delle competenze linguistiche nelle lingue comunitarie degli alunni	Scarsa partecipazione degli alunni	Incremento delle certificazioni linguistiche degli alunni nelle lingue comunitarie	Esiti insufficienti nel prosieguo del percorso post-diploma e nell'inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivo di processo: Migliorare il raccordo operativo e la comunicazione tra tutte le figure di sistema che sovrintendono all'organizzazione della scuola (funzioni strumentali -capi dipartimento, referenti di progetti, responsabili di plesso, personale ATA)

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Definizione dell'organigramma della scuola, delle figure di sistema e di organizzazione didattica. Definizione degli incarichi in relazione alle competenze e agli obiettivi connessi. Incremento degli incontri di raccordo fra le figure di sistema. Migliorare la comunicazione tra le figure coinvolte nella gestione organizzativo-	Miglioramento del clima organizzativo e relazionale	Resistenza al cambiamento da parte del personale della scuola	Miglioramento dell'efficacia dei processi gestionali ed organizzativi	Aumento del carico di lavoro di docenti e personale ATA, a fronte di una mancanza di adeguati fondi di finanziamento.

didattica della scuola e con le famiglie attraverso modalità di implementazione di servizi in presenza e on-line (sito web, registro elettronico, mail,sms, ecc...)				
---	--	--	--	--

Obiettivo di processo: Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie d'insegnamento/apprendimento

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>Migliorare le competenze didattiche e linguistiche dei docenti nella sperimentazione della metodologia CLIL</p> <p>Migliorare le competenze didattiche, metodologiche finalizzate al sostegno e all'inclusione</p> <p>Migliorare le competenze digitali, competenze metodologiche di cittadinanza attiva (per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, educazione interculturale, competenze comunicativo-relazionali, integrazione ecc...)</p>	<p>Acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze professionali</p>	<p>Resistenza al cambiamento da parte del personale della scuola</p>	<p>Incremento della qualità dell'offerta formativa</p>	<p>Maggiore impegno del personale coinvolto in assenza di riconoscimenti economici</p>

Migliorare le competenze professionali del personale ATA per il raggiungimento di competenze professionali sulle nuove procedure richieste dalle recenti riforme della pubblica amministrazione (sicurezza, dematerializzazione, privacy, primo soccorso ecc..)	Acquisizione di competenze professionali di supporto all'organizzazione della scuola	Resistenza al cambiamento da parte del personale della scuola	Incremento e valorizzazione delle competenze professionali e dell'organizzazione e gestione amministrativa della scuola	Maggiore impegno del personale coinvolto in assenza di riconoscimenti economici
---	---	--	--	--

Obiettivo di processo: Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa

Incontri periodici e sistematici finalizzati all'accoglienza, orientamento e coinvolgimento dei genitori nella conoscenza e nella realizzazione delle finalità formative della scuola Coinvolgimento attivo dei genitori nella rappresentanza collegiale attraverso una più chiara ed efficace comunicazione scuola-famiglie e all'interno dei consigli di classe e incontri informativi	Maggiore presa di coscienza delle scelte formative ed organizzazione della scuola Miglioramento del clima scolastico e dei rapporti scuola-famiglia	Scarso coinvolgimento dei genitori e mancanza di attenzione verso gli impegni scolastici	Incremento della collaborazione da parte delle famiglie Miglioramento del clima scolastico e dei rapporti scuola-famiglia	Scarsa incisività dell'offerta formativa e del coinvolgimento degli stakeholder di riferimento per la scuola
---	--	---	--	---

Obiettivo di processo: Attivare percorsi di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza. Implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività in partnership finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola

<p>Attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro in tutte le classi terze, quarte e quinte dell'istituto, nel triennio 2015/2018, attraverso la convenzione con Enti e istituzioni sul territorio</p>	<p>Diminuzione di fenomeni di abbandono scolastico e maggiore integrazione degli alunni all'interno della scuola</p>	<p>Scarsa motivazione e scarsa partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie</p>	<p>Sensibilizzazione e maggiore consapevolezza degli studenti sui temi della cittadinanza attiva e dell'imprenditorialità</p>	<p>Scarsa motivazione e scarsa partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie</p>
<p>Attivazione di percorsi progettuali di cittadinanza attiva, accordi di rete, con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa</p>	<p>Sensibilizzazione e maggiore consapevolezza sulla necessità di regole condivise all'interno della scuola</p>	<p>Scarsa motivazione e scarsa partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie</p>	<p>Maggiore integrazione e partecipazione degli alunni nella comunità scolastica</p> <p>Acquisizione di competenze volte all'analisi critica dei fenomeni sociali</p> <p>Diminuzione di fenomeni di abbandono, di scarsa consapevolezza e di rifiuto di regole condivise, da parte degli alunni</p>	<p>Scarso coinvolgimento di alunni e famiglie</p>

Obiettivo di processo: Dotare tutte le sedi di spazi laboratoriali multimediali, scientifici, tecnologici e motorio-sportivi, adeguatamente attrezzati

<p>Migliorare l'organizzazione e la fruizione degli spazi laboratoriali destinati alle attività didattiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione/Ampliamento Rete LAN/WLAN 2) Incremento spazi adeguatamente attrezzati per le attività motorio-sportive e musicali-coreutiche 	<p>Miglioramento della qualità degli ambienti e della fruizione di strumenti didattici e attrezzature da parte degli studenti</p>	<p>Assenza di finanziamenti per attrezzare le infrastrutture scolastiche laboratoriali</p>	<p>Incremento della qualità degli ambienti e delle attrezzature per supportare processi innovativi di insegnamento-apprendimento e di didattica laboratoriale</p>	<p>Impossibilità di attivare processi innovativi da parte della scuola</p>
--	--	---	--	---

TABELLA 5- RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI AD UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

Caratteri innovativi dei traguardi e degli obiettivi di processo	Connessione con il quadro di riferimento A	Connessione con il quadro di riferimento B
Risultati scolastici	<p>Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche</p> <p>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p>	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare apprendere e valutare
Risultati nelle prove standardizzate	Potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche	
Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</p> <p>Rispetto della legalità della sostenibilità ambientale</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>	Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza
Risultati a distanza	Definizione di un sistema di orientamento	Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Migliorare il raccordo operativo e potenziare nuovi strumenti di comunicazione contribuisce alla disseminazione di pratiche innovative per la condivisione e realizzazione delle finalità della scuola e per la partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento della scuola.</p>	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio	<p>Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, scuola/famiglia...)</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:</p> <p>La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, fanno parte della funzione docente come aspetti qualificanti, funzionali alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo innovativo, permanente e progressivo di consolidamento delle competenze. Occorre dunque favorire il processo di scambio e disseminazione delle esperienze didattiche e fornire occasioni di riflessione, che inquadrino, in una logica sistemica, i vissuti e le pratiche didattiche più significative e innovative del fare scuola, al fine di non confinarle in singole esperienze ma trasformarle in sapere condiviso della comunità scolastica.</p> <p>Offrire l'opportunità di esperienze formative per i docenti, per mettere a disposizione una varietà di sollecitazioni culturali, che restituisca ad ogni docente la sua fisionomia di intellettuale e studioso impegnato a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di crescita culturale.</p> <p>L'innovazione formativa dovrà essere finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla condivisione, in vista dell'utilizzazione didattica, della realizzazioni di processi per una scuola inclusiva, capace di accogliere i molteplici linguaggi e le varietà di competenze, espressione della diversità delle intelligenze, con riferimento specifico ai BES - a promuovere la consapevolezza di corresponsabilità di ogni docente nei processi di crescita della comunità scolastica, favorendo la valorizzazione delle competenze interne e il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale - a migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca - a fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti 	<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p> <p>Valorizzazione delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>Sviluppo delle competenze digitali</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p>	<p>Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari....)</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>
--	--	--

<p>- a promuovere iniziative di autoformazione che favoriscano la crescita professionale e la divulgazione di buone pratiche fra i docenti</p>		
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento per la scuola, ed in particolare delle famiglie, risulta di fondamentale importanza per la realizzazione delle finalità formative della scuola, intesa come comunità attiva e aperta al territorio e per la realizzazione di un percorso di miglioramento innovativo, che ponga la scuola al centro della comunità in cui opera. Un sensibile aumento dei genitori all'interno degli organi collegiali contribuirebbe alla partecipazione, alla consapevolezza e promozione della cittadinanza attiva</p> <p>La formazione culturale e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva rispondono ad una innovativa ed irrinunciabile finalità: l'educazione ad una formazione consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente, della legalità e il senso di appartenenza alla comunità. Solo una scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio può innescare un virtuoso processo di miglioramento e di coinvolgimento consapevole e attivo degli studenti, delle famiglie e della comunità in cui opera.</p>	<p>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p> <p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.</p> <p>Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale.</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione.</p> <p>Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni.</p> <p>Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni</p> <p>Definizione di un sistema di orientamento</p>	<p>Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza</p> <p>Creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p> <p>Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p> <p>Riorganizzare il tempo del fare scuola.</p> <p>Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale /apprendimento tra pari, scuola/azienda...)</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p>
<p>Ambiente di apprendimento: Il miglioramento della qualità degli ambienti presenta un carattere innovativo poiché rende più efficace la fruizione degli strumenti didattici utili al potenziamento delle metodologie laboratoriali, al potenziamento delle discipline motorie, musicali e coreutiche, allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Inoltre, può agevolare percorsi didattici individualizzati per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, per il potenziamento dell'inclusione scolastica</p>	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni</p> <p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.</p> <p>Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nella danza.</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali</p>

<p>e per un maggiore coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali.</p>	<p>diritto allo studio.</p>	<p>per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.</p> <p>Creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p> <p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>
--	-----------------------------	--

SEZIONE 3 PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN TRAGUARDO/OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 6 DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA***Risultati scolastici***

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	10		
Docenti organico di potenziamento	Svolgimento delle attività didattiche	80	3.715	Risorse organico di potenziamento
Personale ATA	Coordinamento amministrativo delle attività – Assistenza tecnica ed ausiliaria	50	829	Fondi FIS
		20	385	Fondi FIS
Altre figure Docenti coordinatori	Programmazione e coordinamento attività	20	465	Fondi FIS

Risultati nelle prove standardizzate

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	10		
Docenti organico di potenziamento	Svolgimento delle attività didattiche	80	3.715	Risorse organico di potenziamento
Personale ATA	Coordinamento amministrativo delle attività – Assistenza tecnica ed ausiliaria	50	829	Fondi FIS

		20	385	
Altre figure Docenti	Programmazione e coordinamento attività	20	465	Fondi FIS

Competenze chiave e di cittadinanza

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	20		
Docenti	Svolgimento delle attività didattiche	50	2322	Fondi FIS
	Interventi tutoraggio famiglie/alunni	50	1161	Fondi Legge 107/2015 per attività di alternanza scuola-lavoro Fondi da finanziamenti esterni
Personale ATA	Coordinamento amministrativo delle attività – Assistenza tecnica ed ausiliaria	30	498	Fondi FIS
		20	385	Fondi da finanziamenti esterni
Altre figure Docenti organico di potenziamento Enti esterni convenzionati		20	929	Organico di potenziamento Fondi Legge 107/2015 per attività di alternanza scuola-lavoro Fondi da

				finanziamenti esterni
--	--	--	--	-----------------------

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Migliorare il raccordo operativo e la comunicazione fra tutte le figure di sistema che, con incarichi diversi, sovrintendono all'organizzazione della scuola (funzioni strumentali-capi dipartimento- coordinatori di classe, referenti, responsabili organizzazione scolastica- personale ATA)

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività			
Docenti	Riunioni di raccordo figure di coordinamento (funzioni strumentali, referenti, responsabili coordinamento attività e dipartimenti, collaboratori dirigenza ecc...)	40	928	Fondi FIS Fondo destinato al merito (Legge 107/2015)
Personale ATA DSGA	Riunioni di raccordo coordinamento amministrativo	30	577	Fondi FIS Incentivazione
Altre figure				

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie d'insegnamento/apprendimento

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	20		
Docenti	Attività di coordinamento dei corsi di formazione	80	1858	Fondi FIS Fondi specifici MIUR finalizzati alla formazione
Personale ATA	Attività amministrative, tecnica ed ausiliaria inerente ai corsi di formazione	335	6510	Fondi FIS Fondi specifici MIUR finalizzati alla formazione
Altre figure Animatore digitale	Coordinamento delle attività didattiche che richiedono l'uso di tecnologie multimediali	20	465	Fondi specifici MIUR finalizzati alla formazione Piano digitale
Altre figure Formatori	Attività di formazione	400	18000	Fondi specifici MIUR finalizzati alla formazione Piano digitale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo: Attivare percorsi di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza. Implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività in partnership finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	40		
Docenti	Attività progettuali Attività di raccordo con Enti e istituzioni sul territorio	270	6269	Fondi FIS Fondi progetti esterni Fondi specifici MIUR Legge 107/2015
Personale ATA	Attività di funzionamento amministrativo Vigilanza sugli alunni, attività ausiliaria	150	3175	Fondi FIS Fondi specifici MIUR
Altre figure Docente referente sito Web	Diffusione risultati	20	465	Fondi FIS
Altre figure Formatori	Diffusione risultati	100	4840	Fondi specifici MIUR

Obiettivo di processo: Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa

Figure	Tipologia di	Numero di ore	Costo previsto	Fonte finanziaria
--------	--------------	---------------	----------------	-------------------

professionali	attività	aggiuntive presunte		
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	40		
Docenti	Attività di raccordo e comunicazione con le famiglie	400	9288	Fondi FIS Attività funzionali all'insegnamento
Personale ATA	Attività di raccordo e comunicazione con le famiglie	80	1920	Fondi FIS Incentivazione
Altre figure Docente referente sito Web	Attività di raccordo e comunicazione con le famiglie Diffusione risultati	50	1161	Fondi FIS

Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Dotare tutte le sedi di spazi laboratoriali multimediali, scientifici, tecnologici e motorio-sportivi, adeguatamente attrezzati

Figure professionali	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Coordinamento delle attività	30		
Docenti	Organizzazione spazi scolastici/laboratoriali Referenti laboratori	50	1161	Fondi FIS
Personale ATA	Attività amministrativa connessa all'acquisto dei beni e alla rendicontazione	20	370	Fondi MIUR e dell'Unione Europea
	Assistenza laboratori	50	962	Fondi FIS
Altre figure Animatore digitale Docenti	Coordinamento delle attività che richiedono l'uso di tecnologie multimediali	20	465	Fondi specifici MIUR
	Collaudo	8	185	Fondi MIUR e dell'Unione Europea

Il Nucleo Interno di Valutazione monitorerà periodicamente i tempi di attuazione delle attività, la valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori stabiliti, la diffusione dei risultati del PDM e l'impatto sull'organizzazione scolastica e sugli esiti del RAV.